



Gazprom esporta il 36% di Europa, GNL da Yamal ha venduto a USA e Spagna

Yamal, Russia, 20 gennaio 2018 - Il nuovo anno ha portato buone notizie ai fornitori e produttori di gas russo. Secondo i risultati del 2017, Gazprom ha battuto il record storico delle esportazioni di gas per occupare il 36% del mercato europeo. Allo stesso tempo, le prime consegne di GNL da Yamal sono state effettuate in Spagna e negli Stati Uniti, dove il gas russo non era stato precedentemente fornito.

L'anno scorso, Gazprom ha battuto il record storico delle esportazioni di gas in Europa e, secondo i dati operativi, è aumentato a 193,9 miliardi di metri cubi. "Si tratta di 14,6 miliardi di metri cubi (8,1%) in più rispetto al massimo precedente raggiunto nel 2016", ha affermato il capo dell'azienda russa, Alexei Miller.

In effetti, nessun altro fornitore, tra cui la Norvegia e l'Algeria, è stato in grado di aumentare così significativamente le esportazioni in così poco tempo.

Secondo il portale Web ICIS, un servizio di informazioni sulle imprese energetiche dal Regno Unito, la quota di Gazprom sul mercato europeo era aumentata al 36% entro la fine del 2017. Il secondo maggiore fornitore era la Norvegia, che ha dato tutto quello che poteva, fornendo il 24% del fabbisogno di gas dell'UE, nonostante la produzione interna nel 2017 non superi il 23%.

"La situazione nel 2018 dipenderà in gran parte dalle fluttuazioni. La crescita delle forniture di GNL dalla regione Asia-Pacifico e dall'America Latina è ancora più allettante dell'Europa, e quindi non minacciano ancora le posizioni di Gazprom nel mercato", hanno affermato gli analisti del gruppo finanziario russo Finam.

Il vicedirettore del Fondo nazionale per la sicurezza energetica (NESF), Alexei Grivach, afferma che le future forniture di gas all'Europa dipendono dalla dinamica dei prezzi dell'energia e dalla politica energetica dell'UE e della Commissione europea.

"Se l'installazione per rifiutare il carbone è logica dal punto di vista della politica ambientale, a medio termine l'Europa ha bisogno di 200-300 miliardi di metri cubi di importazioni aggiuntive", ha detto l'esperto. solo attraverso la mobilitazione di tutte le fonti. "Ed è assolutamente impossibile farlo senza la Russia: la pratica dimostra che in condizioni di concorrenza leale il nostro gas ha un vantaggio".

Nel frattempo, la Polonia ha ridotto l'importazione di "carburante blu" dalla Russia. Secondo PGNiG (Polskie Górnictwo Naftowe i Gazownictwo, leader nel mercato del

gas naturale polacco e una società quotata che opera nel settore dell'esplorazione e produzione di gas naturale e petrolio), riferisce per il primo semestre e il terzo trimestre del 2017, entro il 1 ottobre, la compagnia aveva importato 7,1 miliardi di metri cubi di gas dalla Russia, 600 milioni di metri cubi in meno rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota di Gazprom nelle importazioni della Polonia è diminuita dal 90% al 71%. Il resto è stato coperto da forniture di gas per contratti spot dall'Europa e GNL dal Qatar (16%).

L'aumento degli acquisti in Polonia di gas non russo si dice sia una politica, non un'economia, sebbene nella sua ultima intervista, il vicepresidente della PGNiG di proprietà dello stato polacco, Maciej Wozniak, ha affermato che Varsavia è pronta ad acquistare gas russo, ma in normali condizioni di mercato. Tuttavia, PGNiG non è soddisfatto dal fatto che, ad esempio, le aziende tedesche collaborino con Gazprom a condizioni più favorevoli. Ad esempio, secondo PGNiG, nel giugno 2017, per i vicini costava \$ 219 per mille metri cubi, e in Polonia - \$ 241.

Tuttavia, è improbabile che la Polonia raggiunga le condizioni ricevute dalle società tedesche poiché acquistano non solo più gas russo, ma partecipano ai progetti di trasporto e produzione di Gazprom. Inoltre, le aziende tedesche non mettono a rischio i progetti della holding russa in Europa e non gridano sulle minacce di dipendenza dalla Russia.

Secondo i risultati del 2017, la Germania rappresentava il 27% delle importazioni di gas russo e consegnato 53,4 miliardi di metri cubi paragonabili alla capacità di "Nord Stream" di 55 miliardi di metri cubi. Insieme all'aumento delle forniture ad altri paesi nordici, i Paesi Bassi (fino a 4,6 miliardi di metri cubi), la Francia (fino a 12,3 miliardi), la Danimarca (fino a 1,75 miliardi) e la domanda stabile nel Regno Unito (circa 18 miliardi), la necessità di Nord Stream-2 sta diventando ancora più urgente.

La stessa situazione può essere vista nella direzione sud, dove viene costruito il flusso turco. La Turchia ha aumentato l'importazione di gas russo da 24,7 miliardi di metri cubi a 29 miliardi di metri cubi l'anno scorso.

"La crescita in tutta Europa è molto significativa: in soli tre anni, il volume delle forniture dalla Russia all'UE è aumentato di 33 miliardi di metri cubi. La disponibilità di infrastrutture aggiuntive aumenta significativamente l'affidabilità e la flessibilità dell'offerta e riduce la probabilità di shock dei prezzi, come quelli che vediamo ora nel nord-est degli Stati Uniti, dove il prezzo del gas è dieci volte più alto del livello dei prezzi in altre regioni del paese, in Europa e persino in Asia", ha osservato Grivach.

La situazione inversa si è verificata con il secondo lotto di GNL di Yamal. Il 29 dicembre, il vettore del gas Boris Vilkitsky lo consegnò alla società statale cinese CNPC a Rotterdam. Tuttavia, il GNL non è stato inviato in Cina. Come il giornalista Zog Weyler ha scritto su Twitter il 2 gennaio, il gas liquefatto russo è stato ricaricato nella petroliera dell'Oceano Pulito e diretto verso il terminale del GNL spagnolo di Mugaros, che si trova nel nord-est del paese, nel porto di Ferrol.

A dicembre, i prezzi del gas in Spagna erano anche alti, ma inferiori a quelli dell'Asia (\$ 10 per MBTU contro \$ 11 per MBTU [Nota dell'editore: MBTU è un'unità di misura

standard per il gas naturale e fornisce una base conveniente per confrontare l'energia contenuto di vari tipi di gas naturale e altri combustibili} Tuttavia, il costo della spedizione in Spagna da Rotterdam è molto più basso.

Secondo Marine Traffic, la petroliera Clean Ocean ha scaricato a Ferrol e ora è attraccata al porto in attesa di ulteriori istruzioni.

L'agenzia di consulenza internazionale Timera Energy considera il progetto GNL di Yamal uno dei più promettenti al mondo. Se il GNL Yamal non può competere con il gas liquefatto del Qatar, esso competerà liberamente con l'americano, dicono gli analisti. Si prevede di fornire annualmente 16,5 milioni di tonnellate di GNL (circa 23 miliardi di metri cubi) dal progetto di tre fasi di "Yamal LNG". La maggior parte del gas è stata contrattata dagli stessi partecipanti al GNL di Yamal - Novatek (50,1% nel progetto), Total francese (20%) e CNPC cinese (20%). Inoltre, Gazprom e la spagnola Gas Natural Fenosa acquisteranno 2,5 milioni di tonnellate all'anno.

Yamal LNG è uno dei pochi progetti di successo nell'Artico russo. Questa è anche una dimostrazione di una cooperazione internazionale di successo.

Oltre a Yamal LNG, Novatek sta anche progettando di implementare il progetto Arcticovatek LNG-2 sulla penisola di Gydan. La sua capacità è di 20 milioni di tonnellate e il prezzo è di \$ 10 miliardi. La differenza di costo con il primo progetto LNG è che la società prevede di costruire piattaforme gravitazionali su cui 0 verrà installato un impianto modulare per la liquefazione del gas.

dDD